



Allegato A

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4
COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.4 “*DIDATTICA E COMPETENZE
UNIVERSITARIE AVANZATE*” E INVESTIMENTO 4.1 “*ESTENSIONE DEL NUMERO
DI DOTTORATI DI RICERCA E DOTTORATI INNOVATIVI PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E IL PATRIMONIO CULTURALE*”

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO
CONCESSO DAL MINISTERO DELL’UNIVERSITA’ E DELLA RICERCA PER I
CODICI UNICI DI PROGETTO (CUP) DI CUI ALLA TABELLA A.1 – XL CICLO DI
DOTTORATO, ANNO ACCADEMICO 2024 -2025

VISTI

- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- in particolare, l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul Dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- il Regolamento (UE) del 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, enucleando gli obiettivi generali e specifici del dispositivo nonché prevedendo, tra l’altro, il principio di addizionalità dello stesso rispetto al sostegno fornito nell’ambito di altri programmi e strumenti dell’Unione, per il quale i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell’Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;



- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) del 27 febbraio 2023, n. 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il Regolamento (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2021/1060 e (UE) n. 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n.241/2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE – 9399/24 del 14 maggio 2024;
- la Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.4 “*Didattica e competenze universitarie avanzate*” e Investimento 4.1 “*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.



1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione

n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo - contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni alla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- l'art. 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;



- il Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato, relativamente alla Tabella A, dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 gennaio 2024 e del 3 maggio 2024, ai sensi dei quali l'assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell'università e della ricerca, relativa alla Missione 4 (M4), Componenti 1 e 2 (C1 e C2), e alle correlate linee di investimenti e sub-investimenti di competenza, è pari a euro 11.583.009.954,34(undicimiliardicinquecentoottantatremilioninovemilanovecentocinquantaquattro/34);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”* e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle*



Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- la delibera del CIPE del 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, del Ministero dell'economia e delle finanze recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*”;
- la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- la Circolare del 28 giugno 2022, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. 181858, recante “*Linee*”



guida per la realizzazione della sezione dedicata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei siti web istituzionali delle Amministrazioni titolari di misure”;

- la Circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di Contabilità Speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;*
- la Circolare dell'11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;*
- la Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;*
- la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- la Circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;*
- la Circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*



- la Circolare del 16 maggio 2023, n. 22, del Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2022*”;
- la Circolare del 24 luglio 2023, n. 25, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- la Circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007*”;
- la Circolare del 22 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0*”;
- la Circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*”;
- la Circolare del 13 maggio 2024, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante “*Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56*”;
- la Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante “*Aggiornamento Guida*



operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

- la Circolare del 17 maggio 2024, n. 27 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante “*Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0*”;
- la Circolare del 15 luglio 2024, n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante “*Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- il Sistema di Gestione e Controllo “Si.Ge.Co.” del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale prot. n.1567 dell'11 ottobre 2022;
- le Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR ITALIA di cui il Ministero dell'università e della ricerca è Amministrazione titolare prot. 785 del 31 gennaio 2023 e ss.mm.ii.;
- il “Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR” adottato con decreto direttoriale del 20 ottobre 2023, n. 2;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del MUR adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 230 del 30 gennaio 2024, n. 230;

VISTI *Altresì*

- la Legge 13 agosto 1984, n. 476, recante “*Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università*” e, in particolare, l'art. 2;
- la Legge del 3 luglio 1998, n. 210, recante “*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*” ed in particolare l'art. 4 (“*Dottorato di ricerca*”) come modificato dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la Legge del 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte*”



drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati” e ss.mm.ii.;

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e ss.mm.ii.,e, in particolare, l’art. 19 che prevede l’istituzione dei corsi di dottorato da parte delle Università, previo accreditamento da parte del Ministero dell’università e della ricerca su conforme parere dell’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca;
- il decreto del Ministero dell’università e della ricerca del 14 dicembre 2021, n. 226, “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*” che sostituisce il decreto ministeriale dell’8 febbraio 2013 n. 45, recante il “*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*”;
- il decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 470 del 21 febbraio 2024, recante il “*Decreto di definizione delle modalità di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca delle Istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)*”, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio (UCB) in data 28 febbraio 2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 3011, nonché registrato dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024 n. 979;
- la Circolare del Ministero dell’università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 “*Tutela degli interessi finanziari dell’Unione*”, recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;
- il decreto del Ministero dell’università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 (di seguito D.M. n. 629/2024), in cui si definiscono le modalità di ripartizione delle risorse per borse di dottorato da finanziare nell’ambito del PNRR relativamente al XL ciclo di dottorato, anno accademico 2024/25;



- il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 905 del 26 giugno 2024 recante il provvedimento di riallocazione delle risorse a seguito di manifestazioni d'interesse ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.M. n. 629/2024;
- il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1006 del 5 luglio 2024 recante il provvedimento di riallocazione delle risorse a seguito di manifestazioni d'intenzione ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.M. n. 629/2024 così come rettificato dal decreto direttoriale n. 1011 del 8 luglio 2024;
- il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1530 del 14 ottobre 2024, recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all'articolo 11, commi 8 e 11, del D.M. n. 629/2024;
- il decreto del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio n. 1730 del 13 novembre 2024, recante il provvedimento di riallocazione delle risorse in conformità all'articolo 11, commi 16 e 17, del D.M. n. 629/2024;
- la nota operativa del Direttore Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio prot. n. 19965 del 24 ottobre 2024;
- i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca finanziati nell'ambito del PNRR MUR di cui all'articolo 11, comma 6, del D.M. 629/2024 e ss.mm.ii. e i relativi atti amministrativi di assegnazione delle borse ai dottorandi selezionati, nonché le dichiarazioni di accettazione da parte degli stessi dottorandi;

- il Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'assegnazione delle risorse con un atto d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO



Conservatorio statale di musica dell'Aquila

"Alfredo Casella"

, in persona del Legale Rappresentante, (ovvero delegato con procura e/o estratto autentico di atto comunque denominato n. _____ del _____, di seguito allegata/o) dott./dott.ssa Claudio Di massimantonio, nato/a a Teramo, CF DMSCLD59S28L103J, quale Soggetto attuatore

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

1. Il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione del decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e del Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento, cui è allegato, come parte integrante, lo schema del presente atto, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
2. Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 4 Componente 1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”* Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”* e Investimento 4.1 *“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”*, per un importo pari a quello stabilito nella/e tabella/e A.1 e A.2 allegata/e al Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel medesimo decreto.
3. Dichiara di impegnarsi a svolgere quanto indicato nel decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e nel Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento nei tempi e nei modi ivi indicati.



Art. 2

Attestazione riconduzione borse di dottorato assegnate

1. Il Soggetto attuatore attesta la riconduzione di tutti gli atti amministrativi emanati afferenti alle borse di dottorato assegnate nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Investimenti 3.4 e 4.1 XL ciclo di dottorato anno accademico 2024/25 ai corrispondenti CUP così come indicati nel decreto di concessione del finanziamento secondo quanto riportato nella Tabella A.2 allegata al presente Atto d'obbligo.
2. In caso di rinunce, esclusioni e subentri, i contenuti della Tabella A.2 si intendono automaticamente aggiornati, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Atto d'obbligo.

Art. 3

Termini di attuazione, durata e importo

1. Le attività indicate nel decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e nel Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore secondo quanto indicato nei medesimi decreti.
2. Le attività di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e di cui al Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro le date indicate nei medesimi decreti.
3. Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nella tabella/e A.1 e A.2 allegata/e al Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento, ed eventualmente riprogrammato con le modalità di cui al medesimo decreto.

Art. 4

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore dichiara di obbligarsi a:
 - a. dare piena attuazione agli impegni derivanti dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e dal Decreto Direttoriale



- n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento nei modi e nei tempi ivi previsti;
- b. predisporre tutte le attività necessarie all'avvio dei corsi di dottorato al fine di assicurare l'avvio delle attività progettuali entro la data indicata all'art.11, comma 24 del D.M. n. 629/2024, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e con Decisione della Commissione europea del 24 novembre 2023 e del Consiglio ECOFIN del 8 dicembre 2023, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio 9399/24 del 14 maggio 2024;
 - c. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Ministero dell'università e della ricerca;
 - d. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - e. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - f. dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il rispetto dell'assenza di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, compilando il format presente sulla piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero nella sezione dedicata;
 - g. comunicare i dati riferiti alla titolarità effettiva dei destinatari dei fondi ai sensi dell'art. 22, par. 2, lett. d) del Regolamento (UE) 2021/241, compilando il



format presente sulla piattaforma

informatica messa a disposizione dal Ministero nella sezione dedicata;

- h. assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- i. rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 e ss.mm.ii., denominato “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno*”
- j. “*significativo all'ambiente (DNSH)*”, secondo cui sono escluse dalla possibilità di ricevere finanziamenti le attività dedicate alla ricerca e innovazione “*brown*”, che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall'Allegato III della Guida Tecnica DNSH, inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche;
- k. adottare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'università e della ricerca finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
- l. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'università e della ricerca i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- m. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, trasmettendo, con cadenza periodica, ovvero su richiesta del Ministero dell'università e della ricerca, ogni



informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS, compresa la rendicontazione dei costi maturati e degli indicatori di realizzazione degli interventi finanziati classificati sotto la voce:

- i) *“M4C1- Investimento 3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate, valorizzando il numero effettivo delle borse di studio erogate, dando evidenza del Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno, differenziando per genere (indicatore comune 14) e del Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione, differenziando per genere e età (indicatore comune 10)”;*
 - ii) *“M4C1 – Investimento 4.1 Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale , valorizzando il numero di borse effettivamente erogate, differenziandole per tipologia di programma di dottorato, e dando evidenza del Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno, differenziandolo per genere (indicatore comune 14) e del numero di Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno. Differenziandoli per genere ed età (indicatore comune 8)”;*
- n. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal Ministero dell'università e della ricerca, anche dopo la conclusione delle procedure, relativamente alle procedure attuate, ai target realizzati e ai costi maturati, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- o. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili, nel



rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046

del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

- p. adempiere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di eseguire le dovute registrazioni contabili in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale;
- q. comunicare i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli artt. 3 e ss Legge 136/2010 e ss.mm.ii., compilando il format presente sulla piattaforma informatica nella sezione dedicata;
- r. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del Ministero dell'università e della ricerca;
- s. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e alle indicazioni dal Ministero dell'università e della ricerca per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- t. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, per garantire la regolarità delle procedure e dei costi maturati, nonché la riferibilità degli stessi all'assegnazione della borsa di dottorato ammessa al finanziamento a valere sul PNRR;
- u. conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei e informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle



competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- v. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'università e della ricerca, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'università e della ricerca, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti responsabili dell'attuazione dei progetti;
- w. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero dell'università e della ricerca, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e dei costi maturati, nonché la riferibilità degli stessi all'erogazione della borsa di dottorato ammessa al finanziamento a valere sul PNRR, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- x. inoltrare le Richieste di pagamento al Ministero dell'università e della ricerca con allegata la rendicontazione dettagliata dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- y. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'università e della ricerca;
- z. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'università e della ricerca riceva



tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- aa. contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dal Ministero dell'università e della ricerca, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- bb. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, nonché dalle *“linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori”* disponibili sul sito del Ministero dell'università e della ricerca, indicando nella documentazione pertinente che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase *“finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”*), riportando nella medesima documentazione l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle attività, anche online, sia web che social;
- cc. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero dell'università e della ricerca sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- dd. rispettare gli adempimenti di cui alle *Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR ITALIA di cui il Ministero dell'università e della ricerca è Amministrazione titolare prot. 785 del 31 gennaio 2023 e ss.mm.ii.*



Art. 5

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'università e della ricerca, deve registrare i dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di selezione e la documentazione sull'attività svolte dai dottorandi, nonché ciascun atto giustificativo dei costi maturati in relazione all'opzione di semplificazione dei costi (OCS) adottata, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
2. Il Soggetto attuatore dovrà inoltrare, tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'università e della ricerca, comprensiva dell'elenco di tutti i documenti per il riconoscimento dei costi maturati nel periodo di riferimento e della documentazione che comprova gli avanzamenti relativi all'attività progettuale che concorrono al raggiungimento di milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere trasmessa e corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere del Ministero dell'università e della ricerca e nella relativa manualistica allegata.
3. I costi maturati inclusi nelle richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'università e della ricerca.
4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sui costi maturati e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 6

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

1. Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nel decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e nel



Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento.

2. In esito alla sottoscrizione del presente Atto d'obbligo, il Soggetto attuatore potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 30% del contributo assegnato, ex art. 11, comma 1, del decreto-legge 2 marzo 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56. Ulteriori erogazioni (fino al 90% del contributo inclusa l'anticipazione) saranno disposte in relazione alla rendicontazione semestrale delle attività svolte che dimostrino l'avanzamento nell'attuazione della progettualità, e comunque in coerenza con le vigenti disposizioni finanziarie di legge in materia di PNRR. Eventuale erogazione a saldo, a conclusione del progetto e a seguito del comprovato completamento dell'intervento e del conseguimento degli obiettivi specifici di progetto.
3. Il Soggetto attuatore dichiara di voler ricevere gli accrediti relativi all'erogazione del finanziamento sul conto indicato nella "*Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari*", compilando il format messo a disposizione dal Ministero.
4. Nel caso di un Soggetto attuatore di diritto privato, l'erogazione del contributo da parte del Ministero è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria ovvero di una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante quale idoneo strumento di garanzia "anche i fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione al funzionamento ordinario", ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.
5. L'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'effettiva erogazione delle risorse finanziarie da parte dell'Ispettorato Generale per il PNRR in favore del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 7

Variazioni del progetto

1. Il Soggetto non potrà apportare autonomamente ai progetti selezionati variazioni sostanziali che comportino modifiche degli obiettivi originari e dei risultati attesi.
2. Ogni eventuale variazione dovrà essere obbligatoriamente e tempestivamente comunicata al Ministero per le opportune valutazioni e autorizzazioni



Art. 8

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative al finanziamento dei progetti di dottorato che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto del decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e nel Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento.

Art. 9

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'università e della ricerca, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
4. In caso di revoca totale o parziale del finanziamento il Ministero dell'università e della ricerca procede con il disimpegno dei relativi importi e il recupero delle eventuali somme già erogate.
5. A tal fine il Soggetto attuatore si obbliga, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero, a restituire le somme indebitamente ricevute.



Art. 10

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 629 del 24 aprile 2024 e del Decreto Direttoriale n. 1959 del 05/12/2024 di concessione del finanziamento, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'università e della ricerca devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii..

Art. 12

Tutela della privacy

1. Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività legate al finanziamento, in considerazione degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto attuatore consente il trattamento dei propri dati personali e del soggetto che rappresenta.
2. Nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, i soggetti del Ministero dell'università e della ricerca deputati ai controlli possono interrogare la Piattaforma Nazionale Integrata Anti-Frode (PIAF-IT) e il sistema Arachne e i dati negli stessi contenuti saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al comma 1 del presente articolo.
3. L'informativa del titolare è fornita al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>



Art. 13

Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione dello stesso da parte dell'Ministero dell'università e della ricerca.
2. Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 13.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante/Il Delegato

06/12/2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato A.1 - CODICI UNICI DI PROGETTO (CUP) e numero delle borse associati al finanziamento concesso a valere sul XL ciclo di dottorato -
anno accademico 2024/2025

Tipologia di Investimento/sub-investimento	Codice Unico di Progetto (CUP) – N.Borse – Dotazione Finanziaria
M4C1-I.3.4 transizioni digitali e ambientali	
M4C1-I.4.1 ricerca PNRR	<i>CUP: D11I24001070006 – N.Borse: 2 – Dotazione Finanziaria: 140000,00€</i>
M4C1-I.4.1 pubblica amministrazione	
M4C1-I.4.1 patrimonio culturale	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Totale Dotazione Finanziaria	140000,00€
-------------------------------------	-------------------

Luogo e data

Il Legale Rappresentante/Il Delegato

06/12/2024



Allegato A.2 -Tabella ricognitiva dell'assegnazione definitiva delle borse di dottorato a valere su PNRR - XL Ciclo – anno accademico 2024/25

	Dottorando assegnatario borsa di Studio PNRR
Tipologia di Investimento/sub-investimento	Codice Unico di Progetto (CUP) – Nome – Cognome – Codice Fiscale
M4C1-I.3.4 transizioni digitali e ambientali	
M4C1-I.4.1 ricerca PNRR	<i>CUP: D11I24001070006 – Nome: Jacopo – Cognome: Petrucci – Codice Fiscale: PTRJCP99L19A345J</i> <i>CUP: D11I24001070006 – Nome: Luca – Cognome: Spanedda – Codice Fiscale: SPNLCU95B15H501N</i>
M4C1-I.4.1 pubblica amministrazione	
M4C1-I.4.1 patrimonio culturale	

Luogo e data

Il Legale Rappresentante/Il Delegato

06/12/2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

